



Caritas Diocesana  
Terni-Narni-Amelia

## **RAPPORTO SULLE POVERTÀ' 2019**

### **CONSIDERAZIONI SULLA SITUAZIONE GENERALE**

Lo scorso anno, presentando la situazione del 2018, abbiamo creduto, nella speranza che mai ci abbandona, di prevedere un 2019 in ripresa per il Paese e per il nostro Territorio. Purtroppo dobbiamo convenire che, soprattutto nella nostra Diocesi ed anche nella Provincia, la ripresa non c'è stata e, anzi, abbiamo constatato un aumento notevole di richieste economiche con importi importanti e situazioni gravi nell'ambito casa e lavoro. Fanno riflettere i dati recentemente forniti dalla Confesercenti sulla continua chiusura di tantissime attività commerciali e della Camera di Commercio sulla fuga giovani verso altre Province (5.000 nel 2019). Si aggiungano, poi, la crisi dell'industria metallurgica e chimica al perdurare della crisi economica, le inevitabili ripercussioni sull'indotto con conseguenti diminuzioni di posti di lavoro, la preoccupante decrescita demografica (natalità sempre in calo ed anziani over 65 in forte aumento e sopra la media nazionale). Nonostante quanto sopra, la Caritas Diocesana di Terni Narni Amelia ha cercato di restare accanto a tutti i tipi di povertà grazie alle Opere Segno di cui dispone, gestite dalla Associazione di Volontariato San Martino. Analizzeremo successivamente i dati dei nostri Centri di Ascolto per confrontare se, come e quanto possono aver inciso le considerazioni di cui sopra sulle povertà da noi ascoltate e seguite.

### **OBIETTIVI PREFISSATI**

Sempre nello scorso anno ci eravamo prefissati degli obiettivi a sostegno delle povertà ed in aiuto alle Istituzioni Civili ed avevamo indicato 2 bisogni preminenti che venivano dalle statistiche del nostro sistema informativo "Ospoweb": "CASA" e "LAVORO". Abbiamo cercato, perciò di sviluppare qualche progetto che potesse offrire degli orientamenti e/o delle soluzioni pratiche.

I due progetti sono stati descritti nella relazione del nostro ente gestore e sono frutto di idee, sorte dalla osservazione e studio delle povertà e delle ricchezze del nostro territorio:

- **"FORMATI E AVVIATI AL LAVORO"**: abbiamo dato la possibilità a 15 persone, selezionate su un centinaio di partecipanti, non solo di fare tirocinio in aziende con una elevata possibilità di finalizzare l'impiego, ma insegnare loro, come si compila un curriculum come ci si pone in un colloquio di lavoro; inoltre ci ha fatto scoprire la

relazione tra persone che non si conoscevano ma avevano uno stesso bisogno. Poi è venuta anche la riconoscenza o l'apprezzamento per ciò che abbiamo tentato di fare. Il progetto è interamente finanziato all'8x1000 CEI della Caritas Italiana.

- **"CARDETO"**: il bando per accedere alla struttura è di questi giorni e mette a disposizione di donne con bambini o padri soli o anziani con difficoltà economiche, 6 appartamenti su due piani, di cui uno destinato ad una coppia di anziani che fungono da custodi di questo "condominio solidale". Speriamo di poter risolvere qualche situazione di povertà abitativa. Il progetto di ristrutturazione e destinazione finale a "Casa Cardeto" è stato possibile grazie all'8x1000 della Diocesi, all'8x1000 CEI della Caritas Italiana ed al progetto **"INNOVA-TER"** della Associazione di Volontariato San Martino. La casa dovrebbe essere inaugurata nella primavera 2020.

Avevamo, inoltre e come obiettivo interno, la volontà di ampliare e potenziare il nostro Centro di Ascolto Diocesano in Via **"VOLLUSIANO"** e siamo ricorsi al finanziamento della Caritas Italiana (8x1000 CEI), al progetto **"INNOVA-TER"** e alle risorse della Diocesi. A giugno 2019 abbiamo inaugurato la nuova sede arricchendola di professionalità, risorse umane e strumentali e tra e le tante innovazioni: una Assistente Sociale, una Psicologa, un centro produzione e post-produzione video/laboratorio di montaggio video, un centro mediazione al lavoro.

C'era ancora un importante obiettivo pastorale da centrare, qualcosa che faccia sentire Chiesa operante nella Carità insieme alle Associazioni Cattoliche e alle Parrocchie delle Vicarie di Narni ed Amelia e che ci consenta di relazionarci e formarci. L'occasione ci è stata fornita dalla Caritas Italiana con un progetto biennale che abbiamo voluto chiamare **"FORMAZIONE E COMUNIONE DI INTENTI"**. Da novembre 2019 abbiamo iniziato ad incontrarci mensilmente in un cammino comune fino a maggio 2020, per poi proseguire con la seconda annualità. Negli incontri abbiamo trattato i temi dell'*Identità*, della *Metodologia* e *Accompagnamento Caritas*.

## **ALTRE INIZIATIVE E PROGETTI IN CORSO**

Senza parlare delle singole Opere Segno (Mensa San Valentino, Carcere, CdA, Emporio alimenti e vestiario, Casa O.Parrabbi), che conosciamo e di cui viene ampiamente trattato nell'allegato della A.V.S.M., illustriamo, brevemente e di seguito, le altre iniziative pastorali che ci hanno visto impegnati nello scorso 2019:

- **2 raccolte alimentari**, aprile e settembre 2019, che ci hanno visti impegnati in 9 supermercati della Diocesi con numerosa partecipazione di volontari dalle Parrocchie, giovani e donne, scout, immigrati di varie religioni ed insieme ai fratelli **Mormon** di Terni.
- Iniziativa conoscitiva di incontro, approfondimento e scambio formativo sulla rispettive Diaconie, tra Caritas diocesana ed i fratelli **Evangelici Metodisti e Valdesi**; inoltre è stato fatto un intervento di aiuto congiunto ad una donna nigeriana in grave difficoltà economica che ha visto impegnati volontari e le

professionalità (Assistente sociale, Psicologa, Mediatrice al lavoro) del CdA di Via Villusiano.

- Presenza nelle scuole con un progetto di "**Alternanza Scuola-Lavoro**" dell'*ISTESS*, con approfondimenti formativi nella scuola superiore Angeloni di Terni e visite-testimonianze nella Mensa, nella Casa Circondariale e con i Minori Stranieri non Accompagnati di Amelia.
- **Primo rapporto Regionale**, congiunto, sulle Povertà in Umbria 2018, evento celebrato a Perugia nel novembre 2019.
- **Giornata Mondiale del Povero** (17 novembre). Si è voluto dare un segno particolare alla suddetta Giornata, organizzando una serie di eventi con la *Consulta Ecclesiale delle Associazioni Socio-caritative* (in particolare: ACLI, Banco Alimentare, San Vincenzo, UNITALSI, Sant'Egidio, Ordine Franciscano Secolare, M.p.Vita, Caritas&San Martino), estese a tutto il mese di novembre e non ad un solo giorno.
- "**Carovana della prevenzione**" femminile a cura della *Komen Italiana* e medici del Policlinico *A.Gemelli*. Organizzato l'evento in Caritas, in comunione con la San Vincenzo de Paoli e altre associazioni laiche (Consulta dell'immigrazione e Comunità Sudamericane) e cristiane (Pentecostali nigeriani).
- **Maratona della buona convivenza** Organizzato a giugno insieme al **Cesvol** e alla Docente Dott.ssa **Cristina Montesi**, del Distaccamento a Terni della Università Economia e Commercio,. Evento di scambio informativo e formativo tra molte associazioni che operano nel sociale sul nostro Territorio.
- "**Ospedale della Solidarietà**". Da decenni vicinanza alle povertà delle popolazioni dei Balcani e soprattutto all'Albania, grazie all'amicizia con il Direttore Caritas Albania e grazie ai tanti campi estivi di lavoro e formazione, svolti soprattutto nelle province centrali e settentrionali. Il progetto Ospedale della Solidarietà organizza insieme a Caritas Albania spostamenti, visite e/o interventi in Italia, ospitalità e trasporti da e per ospedali italiani e rientri nella loro Patria di bambini e adolescenti che non hanno possibilità economiche o strutture idonee o strumenti o professionisti medico-sanitari in grado di poter intervenire sulla malattia dei pazienti. Lo scorso anno sono state assistite 8 bambini-ragazzi, per un totale di 15 interventi; almeno un genitore ha accompagnato il giovane ed in qualche caso abbiamo assistito anche famiglie intere. Il progetto "**Parla più forte**" opera in una provincia dell'Albania, Lezhe, presso l'Ospedale cittadino a cui abbiamo donato un apparecchio screening postnatale per individuare i neonati audiolesi; inoltre a Pllane, villaggio ove operano delle suore Rogazioniste con bambini audiolesi, fornisce, all'infermeria di Pllane, Medici Specialisti volontari in Pediatria e Otorinolaringoiatria di Terni.
- Incontro con la **Gioventù Salesiana**. Serata formativa-informativa e di testimonianza in mensa con i ragazzi e ragazze della Gioventù Salesiana. Dopo aver conosciuto la Caritas Diocesana e appreso cos'è e cosa fa nel Territorio, servizio in mensa con gli ospiti che vengono a cena.

- Documento di scambio formativo con il Presidente dell'**Azione Cattolica**, Luca Diotallevi, nato da una volontà comune di agire insieme nelle Parrocchie e sensibilizzare i fedeli ai principi evangelici, secondo i carismi dei due organismi ecclesiali.
- **FONDO DI SOLIDARIETA'** per le famiglie disagiate della DIOCESI. L'iniziativa che si ripete da alcuni anni tende a raccogliere fondi in una domenica di Avvento e di Quaresima per sostenere i nuclei parrocchiali in difficoltà, segnalati e seguiti dai rispettivi Centri di Ascolto parrocchiali. Di fatto, il Parroco invia una richiesta al Direttore Caritas indicando motivazioni e tipo d'intervento richiesto e, di seguito, si avvia un ascolto e si formalizza la richiesta. lo scorso anno sono stati fatti in totale, circa, 50 interventi.

### CONSUNTIVI DEL CENTRO DI ASCOLTO

Le statistiche che la Caritas fornisce grazie allo Osservatorio delle povertà e delle ricchezze, elaborando i dati inseriti nei vari ascolti del CdA Diocesano di Via Vollusiano e dalle Caritas parrocchiali operanti nella Diocesi, sono in certo qual modo incompleti in quanto molte delle parrocchie non dispongono di Caritas parrocchiali ed inoltre in alcune parrocchie operano associazioni di fedeli che pur facendo parte della Consulta Ecclesiale, di cui sopra, non possiedono il nostro sistema informativo. Compito primario era quello di unificare i sistemi ed unire in comunione tutte le varie associazioni, ma anche se c'è veramente fratellanza tra noi, la volontà di realizzare non è stata sufficiente a produrre un documento congiunto. Impegno prioritario, quindi e per il prossimo rapporto sulle povertà, sarà quello di riuscire a produrre un libretto che sia realmente specchio della realtà del Territorio.

Tornando alle analisi abbiamo constatato una diminuzione limitata, ma costante, delle persone che si presentano ai C.d.Ascolto diocesani. Infatti, il dato parla di 520 persone (contro i 544 del 2018), con stranieri in lieve aumento sui cittadini italiani (40% contro il 42% del 2018). Questi dati però devono essere considerati e confrontati con le premesse iniziali, dove si citavano, sia la fuga dei giovani in cerca di lavoro, sia la scarsa natalità del Territorio. Se aggiungiamo i benefici che una buona parte dei nuclei in povertà assoluta o relativa hanno percepito le misure anti inclusione di vari governi (vedi REI, SIA e soprattutto Reddito di Cittadinanza), possiamo dire con certezza che i poveri non sono diminuiti e che i nuovi accessi sono stati 197, cioè il 38% di coloro che si sono presentati. Altro dato da sottolineare è il numero delle persone che si sono dichiarate "disoccupati": 298 cioè il 57,31% contro i 266 del 2018. Coloro che si dichiarano occupati con "potere di arrivare a fine mese" sono solo il 6,99%, mentre con il 14,42% si raggruppano pensionati, inabili, studenti, ragazzi del servizio civile.

In ambito alle rilevazioni dei bisogni che hanno spinto le persone all'ascolto, dobbiamo registrare una stabilità di percentuale sia per le problematiche economiche legate della povertà (30,35%), sia con quelli con problemi di occupazione e lavoro (26,76%). In apprezzabile aumento (15,02%) i problemi familiari, mentre il problema abitativo segna una flessione (11,70%), da ricercare probabilmente collegamento con il Reddito di

Cittadinanza. salgono le richieste di aiuto per i problemi di salute(7,01%), segno che anche per questo tipo di povertà non dobbiamo abbassare la guardia.

Riguardo l'istruzione, dichiarata all'ascolto, scende il numero dei laureati che si sono presentati nei vari passaggi (127 contro i 147 del 2018), ma aumentano in modo consistente i diplomati (da 306 del 2018 a 347 del 2019), mentre raggiungono quota minima gli analfabeti: 17 (di cui solo 3 uomini) contro i 40 del 2018. Ciò ci fa riflettere e riconduce alla fuga dei nostri giovani.

## CONCLUSIONI

Il dato del nostro CdA confrontato con quello dell'ISTAT e dei vari Enti di ricerca che a livello nazionale continuano a parlarci di povertà in crescita non ci deve trarre in inganno. Le misure governative d'inclusione sociale a contrasto alla povertà ci sono e stanno dando i loro benefici, ma soprattutto nel nostro territorio le varie povertà non sono in diminuzione, anzi se aggiungiamo i giovani che hanno migrato verso altre provincie, le persone beneficiarie dal Reddito di Cittadinanza, la timida ripresa economica che si era intravista, tutto questo risulta marginale per il nostro Territorio. Se uniamo ipoteticamente ai nostri numeri i dati delle altre Carità come la San Vincenzo de Paoli, di quelle tante parrocchie che aiutano e non possiedono sistema informativo per inserire i dati, se consideriamo quanti a noi non si rivolgono per dignità o perché non vicini alla Chiesa, allora avremmo un quadro corrisponde e forse ben più grave di quello nazionale.

Già il rapporto regionale dello scorso novembre evidenziava che le povertà in Umbria erano nel 2018 superiori alle medie nazionali ed ora credo che in questo anno purtroppo non miglioreremo, vista l'incidenza economica che avranno le misure preventive al coronavirus.

I nostri obiettivi per l'anno in corso restano invariati rispetto agli anni precedenti, ma il problema lavorativo e quello abitativo restano sempre preminenti. Abbiamo fatto ciò che potevamo anche se non è mai abbastanza e riteniamo che le conseguenze alle misure economiche anti corona virus peseranno soprattutto sulle fasce più deboli del Paese.

Concludiamo ringraziando i nostri tanti benefattori, che potrete trovare nel nostro sito web [www.caritasterni.it](http://www.caritasterni.it), ed in particolare la Fondazione CARIT (per i contributi all'Emporio Solidale e alla Mensa), il B&B "Il Pozzo Country House"(per l'aiuto ai bambini malati), la Pasticceria Sant'Angelo ( per l'usuale dono di dolci ai poveri).

Cercheremo, come stiamo facendo in questo momento particolare per il Paese, di dare sempre il nostro contributo ed essere sempre in prima linea nella lotta ad ogni tipo di povertà.

Direttore Caritas Diocesana

diacono I. Piantoni

